

Eventi In programma dal 20 maggio al 9 agosto in 25 città la rassegna ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi

Un passo indietro aiuta a capire La Milanesiana si scopre timida

di **Ida Bozzi**

Un tocco di grazia, dedicare l'edizione del venticinquesimo anno a un tema come *La timidezza (e i suoi contrari)*: invece di festeggiare il quarto di secolo con argomenti roboanti, la Milanesiana, ideata e con la direzione artistica di Elisabetta Sgarbi, sceglie un tema delicato e poetico, per la rassegna che si svolgerà dal 20 maggio al 9 agosto in 25 città, a partire da Milano per chiudersi a St. Moritz in Svizzera.

Come ha spiegato ieri la stessa Sgarbi, nel corso della presentazione milanese al Piccolo Teatro Grassi: «È un tema che ha attinenza con il mio carattere, e anche con la poesia, e io mi sono formata con l'opera di Sbarbaro, Kavafis, Dickinson e tanti altri. Attraverso questo tema arriveremo a parlare di guerra, pace, natura, acqua, diritti, Europa. La timidezza ci obbliga a fare un passo indietro, a metterci in posizione di ascolto e riflessione sui mondi degli altri, per costruire nuovi mondi. Ma è importante anche il suo contrario, l'istrionismo e l'estroversione».

Sull'allargamento della rassegna milanese in altre città è intervenuto Piergaetano Marchetti, presidente del Piccolo Teatro e dell'Associazione BookCity Milano: «Apprezzo molto la crescita della Milanesiana, che va a toccare centri in cui diventa la scintilla che produce altre iniziative». Alla capacità di creare stimoli di cultura si è riferito, poco dopo, anche il vicedirettore del «Corriere» Venanzio Postiglione («mi piace molto questo termine, scintille: l'obiettivo è quello di creare un effetto scintilla per la cultura»), che ha ricordato come anche quest'anno molti eventi della rassegna saranno visibili in diretta web su corriere.it. E da Claudio Longhi, direttore del Piccolo Teatro, che ospiterà molti degli incontri in città, sono venuti i ringraziamenti a

Sgarbi «per il coraggio, la curiosità, la passione e... la timidezza con cui ha attraversato 25 anni di storia».

Vasto e vario il programma, che occuperà 53 giornate con 72 appuntamenti, 9 mostre e 200 ospiti da 14 Paesi: prima di iniziare la carrellata degli eventi, la direttrice artistica ha voluto ricordare le persone cui l'edizione del venticinquennale è dedicata: tanti nomi, tra cui quelli di Umberto Eco, Franco Battiato, Giovanni Reale, Roberto Calasso, Carmelo Bene e Nuccio Ordine, che sono stati per la Milanesiana «non solo ospiti, ma suggeritori, amici cui vanno la mia gratitudine e malinconia».

Si apre al Piccolo Teatro Grassi di Milano lunedì 20 maggio con la poetessa e scrittrice canadese Anne Carson, 25 anni dopo il suo *Autobiografia del Rosso* (La nave di Teseo) di cui l'autrice parlerà con Cris-

ta Taglietti del «Corriere», prima di ricevere il premio Rosa d'Oro della Milanesiana. Dopo l'avvio milanese, il festival inizia il tour: a Viareggio il 22 e 23 maggio arrivano Federica Pellegrini con Edoardo Nesi e una serata dedicata a bambini e natura con Tahar Ben Jelloun e il concerto di Cristina D'Avena; a Forlì il 26 maggio c'è lo scrittore olandese Michel Faber; a Bassano del Grappa il 27 maggio lo spettacolo *Fare un'anima* di Giacomo Poretti; a Sondrio il 29 maggio la mostra del

fumettista Paolo Bacilieri dedicata a Giorgio Scerbanenco; a Milano il 30 maggio lo spettacolo *Nanda e io* con Paola Turci, dal libro di Enrico Rotelli.

Cospicuo il giugno milanese del festival: il 5 giugno, l'incontro al Piccolo Teatro Grassi di Milano con il Nobel Jon Fosse, che dialogherà con Paolo Giordano intorno al nuovo libro, *Un bagliore*, in libreria per La nave di Teseo dal 4 giugno; Fosse vincerà la sua riservatezza per leggere alcuni brani insieme a Tommaso Ra-

gno; allo scrittore sarà conferita la Pergamena della Città di Milano. Il 6 giugno, una serata in due tempi per Michel Houellebecq: alle 19 lo scrittore inaugura nel chiostro del Teatro Grassi la mostra *La carta e il territorio*, dal titolo del romanzo che gli è valso il premio

Goncourt ed è diventata una graphic novel disegnata da Louis Paillard; a seguire, al Teatro Grassi, lettura e conversazione di Houellebecq con Marco Missiroli e Teresa Cremisi.

Nella stessa sede, il 7 giugno, i temi dell'attualità salgono sul palco insieme all'israeliano Eshkol Nevo, a Sandro Veronesi e all'apolide di lingua francese Mathieu Belez; quest'ultimo riceverà il premio Jean-Claude e Nicky Fasquelle. Alla Basilicata, per gli 80 anni di *Cristo si è fermato a Eboli* di Carlo Levi, sono dedicati il 10 giugno sia la mostra di fumetti allo Spaziobigsantamarta di Milano, sia l'incontro al Teatro Grassi con Carmen Pellegrino, Claudia Durastanti e il Pulitzer Andrew Sean Greer, che parlerà del suo *Come è stato per me* (La nave di Teseo). Il 10 giugno, Antonio Rezza e Flavia Mastrella celebrano in scena i 30 anni dello spettacolo *Pitecus*, al Teatro Grassi. L'11 giugno, al Laboratorio Formentini un ricordo di Marcello Marchesi, mentre inizia al Santuario San Giuseppe il ciclo dedicato al Diritto, a cura di Marchetti, con Sabino Cassese e Michele A-

nis. E il 23 al Teatro No'hma lo spettacolo *L'aurora boreale*, no, di Filippo Capobianco. Tra i molti altri eventi, Pavia ospita all'Almo Collegio Borromeo, il 17 giugno, la scrittrice irlandese Anne Enright, e il 18 giugno il fisico premio Nobel Giorgio Parisi; Seregno (Milano) il 21 giugno

● Dall'alto: Elisabetta Sgarbi, che ha ideato e dirige la Milanesiana; il premio Nobel Jon Fosse; il premio Goncourt Michel Houellebecq; l'irlandese Anne Enright

● La Milanesiana ritorna per il 25° anno, in varie città, dal 20 maggio al 9 agosto, sul tema *La timidezza (e i suoi contrari)* e propone 72 appuntamenti con 200 ospiti, e 9 mostre

● L'apertura sarà a Milano, al Piccolo Teatro Grassi, lunedì 20 maggio, con la scrittrice canadese Anne Carson, Claudia Durastanti, modera Cristina Taglietti

● Molti eventi della rassegna si potranno seguire in diretta su corriere.it



propone al Teatro San Rocco lo spettacolo *Up and Down* di Paolo Ruffini con attori disabili, con prologo di Alberta Basaglia. Ad Ascoli Piceno, il 3 luglio c'è Fabio Genovesi, con un prologo letterario al concerto di Luca Barbarossa. Tra l'altro, ad Ascoli Piceno tornerà anche il festival del fumetto di «Linus», di cui Elisabetta Sgarbi ha anticipato ieri le date: sarà il 26, 27 e 28 settembre. Tornando alla rassegna, in luglio Busseto (Parma) ospiterà Michael Cunningham (il 18), e Milano, sempre al Piccolo, darà spazio alla palestinese Adania Shibli (31 luglio). Chiude il 9 agosto, a St. Moritz, in Svizzera, la lectio di Bernard-Henri Lévy.

Come è tradizione della Milanesiana, ogni serata propone un concerto: tra gli artisti, Raphael Gualazzi, Paolo Fresu, Al Bano, Irene Grandi, gli Inti-Ilmiani. Tra gli eventi di cinema, all'Anteo di Milano due giorni, il 22 e 23 giugno, dedicati a Edgar Reitz, con Claudio Magris. Per l'arte, cinque sere dedicate ai *Rinascimenti*, con Vittorio Sgarbi, a partire da Sondrio, il 29 maggio. E tra le mostre, a Livigno il 28 luglio quella dedicata alla Rosa della Milanesiana ideata da Battiato e riletta da Franco Achilli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

Nel complesso sono previsti 72 incontri, con nove mostre e 200 ospiti da 14 Paesi



Anne Carson (Toronto, Canada, 1950); a destra, la rosa della Milanesiana

I volti

